

MalpensaNews

Al depuratore di Lonate Pozzolo nascono le alborelle per ripopolare i fiumi

Tomaso Bassani · Wednesday, February 25th, 2026

Al **depuratore di Sant'Antonino Ticino** a **Lonate Pozzolo** l'acqua depurata diventa una risorsa per la biodiversità. Si chiama “**alBIOrelle**” il **progetto avviato da Alfa** per integrare depurazione e acquacoltura con l'obiettivo di contribuire al ripopolamento dei fiumi, trasformando un impianto industriale in un alleato concreto dell'ambiente

L'iniziativa, sviluppata **in collaborazione con Gruppo CAP, Politecnico di Milano e Istituto di ricerca Spallanzani**, punta a costruire un modello di simbiosi industriale capace di coniugare innovazione tecnologica, efficienza e tutela degli ecosistemi

Vasche di allevamento al depuratore di Sant'Antonino

Nel depuratore Alfa di Sant'Antonino Ticino, a Lonate Pozzolo, sono state **realizzate due vasche dedicate all'allevamento di alborelle**, piccoli pesci d'acqua dolce un tempo molto diffusi anche nei laghi lombardi.

L'acqua utilizzata è quella in uscita dal processo depurativo, già altamente trattata. In questo contesto vengono monitorati i parametri di crescita dei pesci, le loro caratteristiche biologiche e la piena idoneità al rilascio nei corsi d'acqua superficiali. Una volta raggiunte le dimensioni adeguate, le alborelle potranno essere liberate in fiumi e laghi, contribuendo al ripopolamento e alla salvaguardia degli ecosistemi fluviali.



Un sistema analogo è stato attivato anche nell'impianto di Canegrate, gestito da Gruppo CAP, con l'obiettivo di raccogliere dati scientifici utili alla validazione e alla possibile replicabilità del modello

Alborelle, una specie in declino

Le alborelle sono considerate a rischio o in forte calo in diverse aree a causa di più fattori legati alle attività umane e ai cambiamenti ambientali

Tra le cause principali vengono indicate: la perdita e il degrado dell'habitat, con modifiche agli ambienti lacustri e fluviali come dighe e distruzione delle zone ripariali; l'inquinamento e la riduzione della qualità dell'acqua; l'introduzione di specie non native che competono o predano le popolazioni locali; la pesca eccessiva e la pressione antropica.

Nei laghi lombardi le alborelle erano un tempo comuni, mentre oggi risultano molto meno numerose proprio per la combinazione di cambiamenti ambientali e alterazioni dell'ecosistema ittico.

Il progetto alBIOrelle si inserisce quindi in un percorso di salvaguardia e ripopolamento che vede negli impianti di depurazione non solo infrastrutture tecniche, ma potenziali laboratori di sostenibilità al servizio del territorio.

Alfa rinnova l'impianto di depurazione a Lonate Pozzolo, «Consumi energetici ridotti del 20%»

This entry was posted on Wednesday, February 25th, 2026 at 11:42 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.